

MILANO - "Il nostro amato Gino è morto questa mattina. È stato fondatore, chirurgo, direttore esecutivo, l'anima di Emergency". E' il messaggio pubblicato oggi, venerdì 13 agosto, dallo staff dell'associazione umanitaria fondata anni fa dallo stesso medico chirurgo milanese a poche ore dalla scomparsa di **Gino Strada**, volto noto in tutto il mondo per le sue campagne umanitarie animate da un vibrante e mai domo senso di giustizia.

*"I pazienti vengono sempre prima di tutto"*, la frase ricordata sempre nel post su Facebook in cui amici e colleghi di Emergency hanno ricordato il senso di giustizia, la lucidità, il rigore, la capacità di visione del medico nato 73 anni fa a Sesto San Giovanni. "E a conoscerlo meglio si vedeva che sapeva sognare, divertirsi, inventare mille cose".

Una guida e un faro per molti, di cui si sente già la mancanza: "Non riusciamo a pensare di stare senza di lui, la sua sola presenza bastava a farci sentire tutti più forti e meno soli, anche se era lontano. Tra i suoi ultimi pensieri, c'è stato l'Afghanistan, ieri. È morto felice. Ti vogliamo bene Gino".

Sono tantissimi i messaggi di cordoglio rivolte in queste ore ai familiari di Gino Strada. Anche il presidente della Regione Lombardia **Attilio Fontana** ha voluto esprimere vicinanza alla famiglia sottolineando come "il suo lavoro e il suo impegno per offrire cure e aiuto alle popolazioni coinvolte nelle guerre non verranno mai dimenticati".